



IV Giornata nazionale dei giochi della gentilezza

Scuola Primaria
20-23 settembre 2019

Abbiamo bisogno di gentilezza

Si potrebbe davvero vivere in un mondo più sereno se si riuscisse tutti ad essere più cortesi gli uni con gli altri. Non stiamo parlando solo di parole, ma di una attenzione particolare verso il prossimo, di una empatia che può essere insegnata, dall'esempio. Fino a diventare una attitudine.

Abbiamo davvero bisogno di gentilezza:

- In famiglia e nelle scuole: un esempio gentile può abituare il bambino a rivolgersi all'altra persona secondo un diverso registro.
- Nella prevenzione di comportamenti che nella rete sono diventati troppo frequenti: haters, flaming, o cyberbullismo.
- Nel mondo del lavoro: per rendere più leggero il tempo trascorso a lavoro.

Perché **Gentile** è anche più efficace.

Perché si può **parlare di e con gentilezza** in ogni ambiente e in ogni momento.

Giornata nazionale dei giochi della gentilezza

L'Istituto Paritario Arcivescovile Santa Caterina di Pisa in collaborazione con **Federica Mari**, già ideatrice dei progetti "Mammaraccontami" e "Un anno di Gentilezza", ha deciso di aderire nei giorni **20 e 23 Settembre** alle **Giornate dei giochi della gentilezza**, il cui obiettivo è quello di diffondere la cultura della Gentilezza e della Buona Educazione.

Il progetto sarà rivolto agli studenti delle classi della scuola primaria e si dividerà in due sessioni.

La prima, volta a conoscere un nuovo strumento didattico, ludico e comunicativo come il **Kamishibai**, una antica forma di narrazione ereditata dal lontano Giappone e che permette di rappresentare storie con tecniche teatrali differenti.

Nella seconda sessione, i bambini saranno i protagonisti.

Grazie al supporto dei docenti, i bambini a seconda delle fasce di età potranno sperimentare i passi per la costruzione di una storia, dallo storyboard, alla evoluzione e definizione dei personaggi per i più grandi. In seguito avranno modo di mettere in scena la propria storia, imparando così a mettersi in gioco e a lavorare in gruppo, incentivando lo spirito di squadra e l'empatia, alla base di un sentire gentile.

Il Kamishibai

Il **Kamishibai** (letteralmente "teatro di carta") è una nuova - in realtà antica - forma di "teatro", utile ad avvicinare i bambini alla lettura, abituarli all'ascolto delle storie e ad amare i libri.

Si tratta di un piccolo teatro di legno in cui vengono inserite delle tavole illustrate sul cui retro è stampato il testo descrittivo della scena. Nato nel XII secolo in **Giappone**, vede la sua brillante occasione tra il 1920 e il 1950, ovvero tra la fine del cinema muto - quando i narratori dei film muti si trovarono improvvisamente senza lavoro - e l'avvento della televisione.

Per formare il pubblico, il narratore di Kamishibai richiamava i bambini con **alcuni strumenti a percussione** e vendeva loro caramelle. Chi più ne comprava si assicurava i posti in prima fila. In questi ultimi anni questo teatro vede una seconda rinascita e viene usato a scuola e nei luoghi di ritrovo dei bambini, per creare un forte coinvolgimento del pubblico nella storia.



Prot.0002916/2019

In particolare una sessione di kamishibai si svolge nel seguente modo:

- Si attira l'attenzione dei bambini
- Si fanno sedere come fossero davanti ad un teatro
- Il conduttore del kamishibai inizia a leggere una storia, facendo scorrere all'interno del teatrino, una ad una, le schede illustrate che "raccontano" la storia.
- Se le età e l'interesse dei bambini lo consentono, dopo la lettura si può mettere in pratica un piccolo laboratorio creativo che prende spunto da ciò che hanno appena ascoltato.
- I bambini un po' più grandi, possono anche cimentarsi in un disegno che potranno raccontare o descrivere loro stessi.
- Alla fine della sessione viene donato ai bambini un piccolo presente correlato alla storia appena ascoltata.

Le giornate in dettaglio

Venerdì 20 Settembre 2019

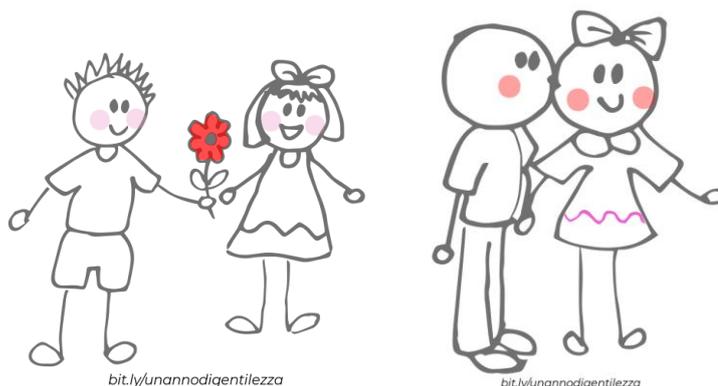
14.30-15.30

i bambini verranno divisi in due gruppi (omogenei per età) e assisteranno ad una sessione di Kamishibai ciascuno. Le storie presentate saranno tutte a tema gentilezza.

15.30-16.30

I bambini saranno coinvolti in un gioco volto a sviluppare lo spirito di gruppo e l'empatia.

A conclusione dell'incontro verranno donati ai bambini degli adesivi rappresentanti scene di gentilezza che potranno essere usati anche nelle successive giornate.



Lunedì 23 Settembre 2019

Mattina

i bambini, ognuno nella propria classe, saranno aiutati nella costruzione di una storia sulla gentilezza. L'attività, a seconda delle età dei bambini, potrà essere la riproduzione di una storia o una rappresentazione visuale delle emozioni.

Pomeriggio

I bambini, divisi in piccoli gruppi, racconteranno la loro storia, con l'ausilio del Kamishibai.



Note su Federica Mari

Sono una appassionata lettrice, e da più di 7 anni ho virato il mio interesse verso il mondo della letteratura per l'infanzia, scoprendomi affascinata dai colori e dal potere della comunicazione visuale. Nel 2015 ho ideato e dato vita ad un blog dedicato proprio ai libri per bambini (Mammaraccontami) grazie al quale ho avuto modo di venire a contatto con realtà diverse e che mi hanno dato modo di crescere e fare delle mie passioni anche una professione.

Il mio background nel campo informatico mi ha aiutato ad approfondire in pratica le conoscenze sui social media, e su tutti quegli aspetti che sul Web fanno la differenza, imparando come la comunicazione non sia fatta solo di parole. Nel 2018 ho concluso un importante percorso formativo, un executive **Master in Social Media Marketing** organizzato da **SQcuola di Blog** a cui si accede per merito dopo un iter di selezione su tutto il territorio nazionale e che si suddivide in 500 ore di formazione.

Nel mio passato i miei interessi sono stati pressoché quasi sempre nel campo artistico, cercando **la creatività e le emozioni** in ogni aspetto della vita, anche il più arido.

All'età di 5 anni ho iniziato lo studio del **pianoforte** che mi ha aperto alla cultura musicale e all'educazione emotiva che ne deriva. Poi, dopo la scuola, sono approdata al **teatro** passando anche attraverso l'attività di **Clown Dottore** operando con i bambini negli ambulatori pediatrici, donando loro il **sorriso**, l'**empatia** e il mio coinvolgimento, senza mai impormi e ritirandomi al momento opportuno. Durante gli anni che ho dedicato al **Teatro, allo studio, alle emozioni uniche e vibranti del palco**, ho affiancato anche una attività di volontariato nel campo della **donazione di voce** per i non vedenti e più in generale per quanti necessitano di aiuto in questo senso. Ho capito quanto la **voce**, ben usata, possa essere **dolce musica** per le orecchie di chi ne ha bisogno e possa aiutare chiunque ad accostarsi alla lettura e all'apprendimento in genere. In questo percorso ho anche potuto esercitarmi nella **lettura per bambini** e del Kamishibai.

Il mio amore per le lingue e la cultura anglosassone in genere, ha reso possibile l'idea di far apprendere a mio figlio anche la lingua inglese dalla tenera età, seguendo una mia rivisitazione del metodo OPOL.

Convinta di quanto le parole siano importanti per i più piccoli, e non solo, nel 2019 ho realizzato "**Il calendario dei complimenti e delle parole gentili**" all'interno del progetto "Un anno di gentilezza": un calendario-planner che raccoglie circa 100 frasi piene di complimenti e gentilezza. Non una trattazione generica, ma uno stimolo quotidiano che per mezzo dell'esempio possa abituare al rispetto e ad un approccio gentile verso il prossimo. Indicato per bambini dai 2 anni in su, ma anche per gli adulti.

Federica Mari

Mammaraccontami - www.mammaraccontami.com

Un anno di gentilezza - www.unannodigentilezza.it

Pisa, 09 settembre 2019

Dott.ssa Roberta Cesaretti

Presidente Istituto Arcivescovile Paritario Santa Caterina

